Pmo Sig.re, e Pne

Essendo l'Accademia di S. Luca destinata à presentare à S. E. il Sig.r Prefetto di Roma i Candidati, per scieglierji frà i medesimi il Cattedratico d'anatomia, e conoscendo esser V. S. un membro della Accademia, si fà ardito Fragmondi scriventi d'includerle una copia dei suoi requisiti; Si lusinga egualmente della di lei bontà, della quale ne hà avute non dubbie prove, e profitta di tale occasione per dichiararsi Suo Dmo Obmo Ser.re

Requisiti

di Antonio Traymondi di anni 40. publico professore di Chirurgia.

1.º Allorchè si applicò allo Studio della Chirurgia nella sua prima età nell' Ospedale di S. Maria della Consolazione, potè profittare delle particolari annatomiche Lezioni dell' Eccmo Sig.r Dottore Pietro Lupi, Lettore in oggi di Annatomia nell' Università della Sapienza, allora Medico in quell' Ospedale.

2.º Nel terminare la sua carriera degli Studj, coprendo il Posto di Chirurgo Sostituto /massimo grado della carriera Chirurgica/ continuamente preparò à diverji Pittori le parti dell' Uomo, come anche al presente usano di fare tutti gli Sostituti degli Ospedali di Roma.

3.º Due mesi prima di terminare il triennio del suo officio di Sostituto, fu' dichiarato Soprannumero Chirurgo Primario di detto Ospedale, dal che ne derivò, che da circa dieci anni à questa parte, dalla sudetta epoca cioè fino ad oggi, oltre di aver fatta la visita Chirurgica per due volte in supplemento dell' Esercente, hà come Esaminatore assistito ai diverji concorsi anatomici Chirurgici fatti da quegli Studenti.

4º Nell' anno Settimo fu' nell' Istituto Nazionale in Roma Commembro dei Sig.ri Giuseppe Flajani, Fabrio Angelucci, e Pietro Lupi nella sezione di Anatomia.

5º Dopo aver mostrato nell' esercizio Chirurgico di dieci anni circa fatto in questa Città il suo disimpegno, nella seduta degli 11. Decembre 1810. dall' Eccelsa Commissione Amministrativa degli Ospedali, è stato nominato aggiunto Chirurgo Primario Litotomo, e Lettore di anatomia nell' Ospedale di S. Maria e Pellicano all' Ecmo Sig.r Giuseppe Sisco, come già è in tale esercizio dalla prima Lezione anatomica colà data il dì 10. Gennaro 1811.

Riflessione.

I sopra esposti requisiti, che incorraggiscono il Concorrente a domandare la Cattedra di anatomia nel Campidoglio, gli danno la lusinga di potersi credere conoscitore dell' anatomia in quella sibile estenzione, che devesi assolutamente supporre in qualunque Professore di medicina, e di alta Chirurgia, di quella parte cioè della naturale Filosofia, che tutta fisica, palpabile, e costante non si assoggetta ai Sistemi, che per i rapporti coi quali legasi alla Fisiologia; in conseguenza di che, mentre si stima l'ultimo de' Professori per la scarsezza de suoi meriti, non si sgomenta però all' idea di qualcuno, di non essere forse adattato ad istruire i disegnatori in questa base di loro dottrina, imperciochè l'anatomia di questi, non diversifica da quella, che conoscer debbono i figli di Chirone. Mentre per i disegnatori è completa l' Anatomia nell' Esposizione dei comuni Tegumenti, nella maggior parte dell' Osteologia nella generale notizia della miologia, e minuta cognizione dei muscoli esterni, quando è un anatomia imperfetta per i Medici, e Chirurgi; conosce, che chi ha la profonda cognizione del più, gode la prevenzione di poter dare il meno, che nell' esporre qualunque parte, non si cambia denominazione di essa, che gli usi di questa sono communi, che non vi ha bisogno di un particolare Frasario per essere inteso; e che una gentile, ragionata, e facile communicativa, e quella sola che

immedesima le Idee di chi insegna con la mente dello Studente, communicativa, la quale, trattandosi particolarmente di denominazioni, distinzioni, ed usi cogniti sotto un istesso aspetto da Londra à Pekin non è così rara in chiunque vantasi Professore. Ciò dunque si fà ardito di avvertire il Concorrente per togliere quella falsa idea, che altro sia in essenza istruire gli Studenti di medicina, altro quegli del disegno nella scienza la più bella, ed utile che esista, nella cognizione cioè, della fisica struttura del Rè di questa superficie, cioè nell'anatomia.

All' Onorissimo Signore
Il Sig.r Cav.r Tourvalson